

DOMANDE E RISPOSTE

In Italia norme severissime ma il rischio non è zero

LUIGI GRASSIA

Su quali trivellazioni si polemizza in questi giorni?

Si tratta di 7 permessi di ricerca del petrolio e del gas (non ancora di estrazione industriale) in Adriatico e nello Ionio, permessi firmati dal ministero dell'Ambiente.

Quante richieste di trivellazione sono in lista in Italia?

Sono circa 40 e distribuite in varie zone del Paese, non solo in mare ma anche sulla terraferma, per esempio in Emilia, in Lombardia e attorno a Trecate (Novara) che è già zona di estrazione degli idrocarburi, con 17 impianti attivi. Nel complesso in Italia sono stati trivellati 7.000 pozzi di petrolio e gas in centocinquanta anni e di questi ce ne sono 300 attivi (dati Nomisma Energia).

Quali sono i rischi ambientali delle trivellazioni petrolifere a terra?

Il rischio peggiore è il cosiddetto "blow-up", cioè l'esplosione del pozzo, come capitò a Trecate nel 1994. In quel caso, trattandosi di un impianto sulla terraferma fu possibile riparare le attrezzature in poco tempo, anche se resta controversa l'entità di danni all'ambiente naturale e alla salute umana.

E che rischi aggiuntivi si corrono con le trivellazioni in mare?

Il blow-up in mare è più difficile da riparare e può portare a enormi perdite di petrolio in acqua e sulle coste, con danni colossali per l'ambiente e l'economia. Qualche anno fa il disastro nel Golfo del Messico costò alla Bp 50 miliardi di dollari.

Che quota di rischio c'è?

Fino a pochi anni fa era valutata allo 0,1%, oggi con nuove tecnologie si è scesi allo 0,02%. Ma il margine non è mai zero, e non piace l'idea che le compagnie monetizzino il rischio a priori.

Che altri pericoli corre l'ambiente marino, al di là dell'ipotesi di catastrofe?

Per esplorare il sottosuolo se ne fa un'ecografia, in modo da capire la conformazione in base all'eco di un'onda sonora. In mare una volta si provocavano esplosioni con la dinamite, adesso si ricorre più spesso (non sempre) all'aria compressa. Il rumore disturba gli animali marini; potrebbe far perdere l'orientamento ai cetacei, fino a spingerli ad arenarsi sulle spiagge.

In Italia le regole sulle trivellazioni sono severe?

Davide Tabarelli, presidente di Nomisma Energia, le definisce «le più severe del mondo: solo in Italia è di fatto impossibile trivellare entro 12 miglia dalla costa». —

© BY NC ND ALLIQUINI DIRITTI RISERVATI

